



IL PRANZO DI BABELLE!

Tema	Sovranità alimentare e disuguaglianze Nord/Sud	Cittadinanza attiva	Migrazione	Sostenibilità ambientale
-------------	---	---------------------	------------	--------------------------

Saperi	Disuguaglianza Nord/Sud	Sana alimentazione	Valorizzazione culturale	Corretta alimentazione
---------------	-------------------------	--------------------	--------------------------	------------------------

Materie	Italiano, geografia, matematica e scienze	N° ore	6h (3 incontri di 2h ciascuno) +2h facoltative	Età studenti	Da 8 a 11 anni
----------------	---	---------------	--	---------------------	----------------

Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscere le disuguaglianze economiche che regolano il mercato del cibo</p> <p>Conoscere il percorso e l'impatto delle filiere produttive</p> <p>Conoscere i concetti di sicurezza e sovranità alimentare</p>
Obiettivi formativi	<p>Stimolare la capacità critica e di confronto della realtà e creare un proprio pensiero personale</p> <p>Prendere coscienza delle interconnessioni locale-globale</p> <p>Maturare consapevolezza della propria responsabilità di cittadino e consumatore</p>

Competenze			
1. Comunicazione nella lingua materna	2. Comunicazione in lingua straniera	3. Competenze matematiche e di base in scienze e tecnologia	4. Competenze numeriche
5. Imparare ad imparare	6. Competenze sociali e civiche	7. Spirito di iniziativa e di impresa	8. Sensibilità e espressione culturale

Attività	Strumenti didattici/Materiali
<p>Il cibo ha un grande valore culturale; nel contesto migratorio pratiche e appartenenze legate all'alimentazione assumono forse una rilevanza ancora maggiore. Il cibo, infatti, racchiude ed esprime il legame materiale e simbolico con i paesi di provenienza e al contempo costituisce un terreno di confronto con la società ospite.</p> <p>Nel quarto incontro, il cibo diventa strumento per conoscere meglio il Paese e la cultura di provenienza di alcuni studenti della classe, nell'ottica di generare un processo di valorizzazione culturale.</p> <p><u>PRIMO INCONTRO : IL PRANZO DI BABELLE</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il pranzo di Babelle (allegato 1) è una dinamica che invita i partecipanti a misurarsi con una situazione immaginaria. Siamo nella terra di Babelle, in cui vivono tutti gli abitanti della Terra. Essi sono sempre in disaccordo, tranne in un unico giorno dell'anno in cui tutti gli abitanti uniscono le forze per predisporre un menu comunitario a cui ogni gruppo/continente contribuisce con un piatto (antipasto- primo piatto- secondo piatto- dolce- frutta). Scopo del gioco è preparare il menu con le risorse a disposizione. Si vince solo se ciascun gruppo è riuscito a preparare il proprio piatto e se il menu è completo di tutti i piatti previsti. 2. Costruiamo il nostro passaporto: Passaporto in Mano! Si consegna ai bambini una copia del Passaporto per il mondo contenuto nell'allegato 1 e si chiede loro di completarlo disegnando se stessi nello spazio della fotografia e inserendo i propri dati. Ora sono pronti per continuare il viaggio alla scoperta di altri Paesi che inizierà a partire dal prossimo incontro 	<p>Tutto il materiale necessario alla realizzazione dell'attività è elencato e spiegato nell'allegato 1</p> <p>Copie passaporto, pennarelli/colori, forbici</p>
<p><u>SECONDO INCONTRO: APRIAMO LE VALIGIE DEL MONDO: IL GUATEMALA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura del Fotoracconto "Un giorno con Melita". Melita ha 12 anni e vive in un paesino del Guatemala, dove il tasso di denutrizione è allarmante, soprattutto nella fascia dei minori: il 72% dei bambini non mangia a sufficienza. Trascorrendo una giornata assieme a lei, i bambini possono rendersi conto di cosa significhi nutrirsi quotidianamente poco e male, e capiranno 	<p>"Un giorno con Melita", 2010, è un foto racconto realizzato da Lucia Filippi e Erminia Martini. Richiedi una copia a: educazione@mlal.org</p>

l'importanza di poter scegliere cosa mangiare e anche cosa coltivare. Scopriranno inoltre la differenza tra sicurezza e sovranità alimentare: la prima si traduce nell'assicurare a tutte le persone e, in ogni momento, una quantità di cibo sufficiente, sicuro e nutriente, la seconda si traduce anche nell'impegno a garantire a tutti i popoli il diritto ad alimenti nutritivi e culturalmente adeguati, accessibili, prodotti in forma sostenibile ed ecologica, e quindi garantisce anche il diritto delle comunità e dei Paesi di definire le proprie politiche agricole e il proprio sistema alimentare e produttivo.

2. La lettura "Un giorno con Melita" è accompagnata dalla scoperta del Guatemala attraverso oggetti contenuti in una valigia che simbolicamente farà viaggiare i bambini verso il paese lontano di Melita.

TERZO INCONTRO: APRIAMO LE VALIGIE DEL MONDO: IL MAROCCO

1. Introduzione geografica del Marocco attraverso il power point dell'allegato 2 "Ma dov'è il Marocco?"
2. Lettura del foto racconto "Un giorno con Nora". Nora ha 10 anni, vive in un piccolo villaggio del Medio Atlante e ci invita ad accompagnarla nelle sue attività quotidiane per conoscere meglio il Marocco e la sua cultura. (Allegato 3)
3. La lettura "Un giorno con Nora" è accompagnata dalla scoperta del Marocco attraverso oggetti contenuti in una valigia che simbolicamente farà viaggiare i bambini verso il Paese di Nora.

QUARTO INCONTRO: QUALE VALIGIA APRIAMO?

1. L'incontro si propone di valorizzare la cucina e la cultura degli alunni della classe aprendo nuove valige contenenti oggetti, cibi del Paese o della regione di origine. L'insegnante chiede ai bambini di "confezionare" la loro valigia che sarà condivisa in classe.

Materiale: valigia contenente: abiti tradizionali del paese di Melita (huipil, traje), 1 sciarpa, 1 borsetta tracolla, 2 mantelle e 1 cintura, pannocchia di mais, tortillas, spezie (peperoncino, paprica), salsa chili, cereali (mais, riso), fagioli neri.

Richiedi la valigia a:
educazione@mlal.org

Allegato 2

Allegato 3

Materiale: valigia contenente: abiti tradizionali del paese di Nora, babucce, libri scolastici, foto del re, cartina geografica del Marocco, stuzzicadenti, henne, guanto hammam, tajine, teiera, bicchierino da thè, tazze di ceramica, spezie (peperoncino, zenzero, zafferano, pepe nero), cous cous, nacchere gnawa.

Richiedi la valigia a:
educazione@mlal.org

Suggerimenti per la preparazione del materiale da far portare in classe: cibo, abiti, oggetti musicali, libri del Paese, foto, etc...